

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

UNA AUTOMATION

MASTER
LIVING TECHNOLOGY



Indice

SCHEDE UNA	5
TERMOSTATI UNA	6
SCHEDE DIFRA	7
VISUS/TOSCA	8
Avvio	8
Home	8
Mappe	9
Elementi	9
Elementi Configurabili	10
Menu di Visus/Tosca	14
Gestione Sicurezza	21
Controllo Accessi Difra	24
SIDERA HOME	30
Menu di SideraHome	30
SIDERA WEB	35
Menu SideraWeb	35
.....	40

SCHEDE UNA

I moduli base del sistema UNA sviluppano in completa autonomia tutte le funzioni necessarie a gestire un'abitazione: ogni modulo dispone della propria logica di controllo, di ingressi e uscite di potenza dedicate, di un'alimentazione principale e una di backup.

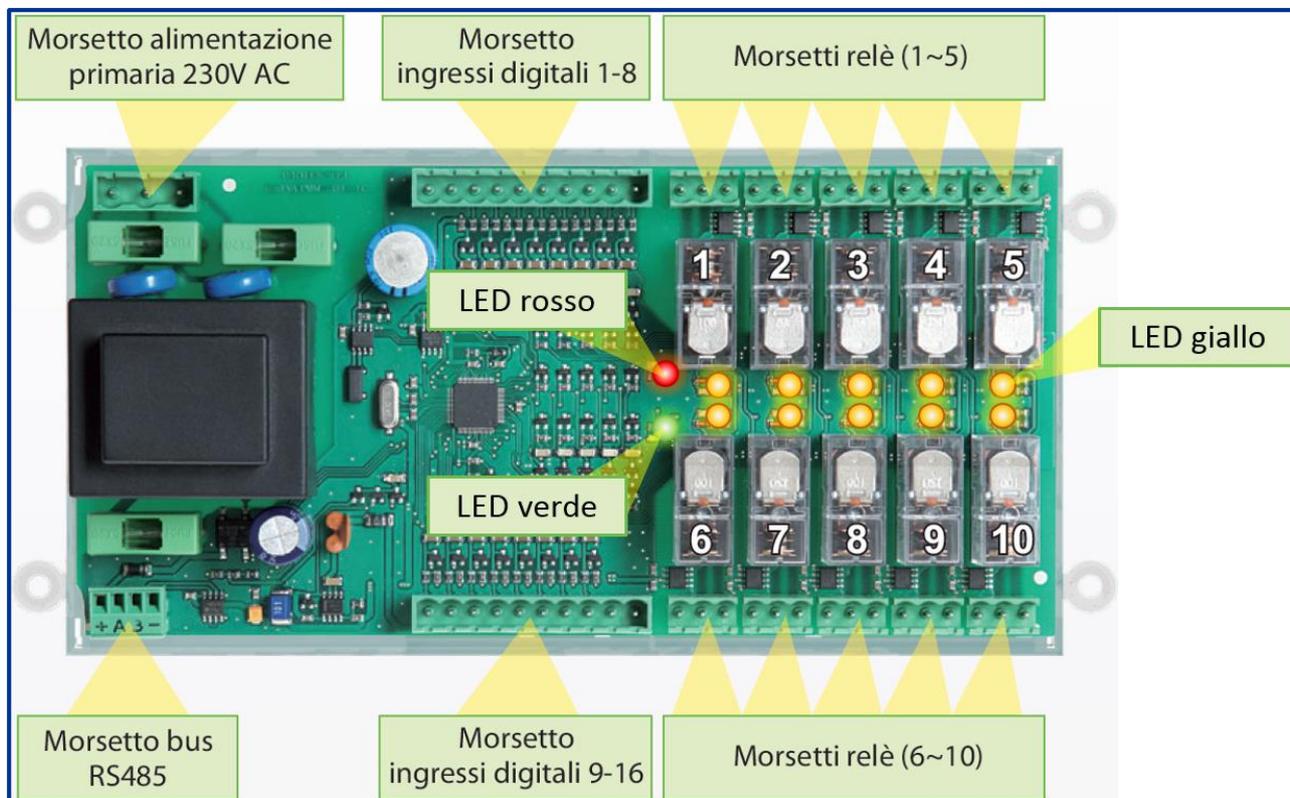


Figura 1

Per poter verificare visivamente il corretto funzionamento dei moduli del sistema UNA, ogni scheda dispone di tre differenti tipologie di LED:

- LED rosso e verde: indicano lo stato della scheda. Se il LED rosso è acceso e il verde lampeggia con frequenza di un secondo, significa che la scheda è alimentata e funziona correttamente. Se il rosso è spento può voler dire che la scheda non è alimentata o i fusibili predisposti a protezione di quest'ultima sono intervenuti.
- LED giallo: indica lo stato del relè, quando acceso il relè è eccitato.

Risoluzione dei problemi

Se la scheda è correttamente alimentata e il LED rosso rimane spento, è opportuno verificare:

- Il corretto cablaggio al morsetto di alimentazione e della presenza di tensione, nel range dei 200 – 250 Vac, tra il pin P e N di quest'ultimo;
- Lo stato operativo dei tre fusibili predisposti alla protezione della scheda da parte di sovracorrenti. Se necessario, sostituirli con fusibili aventi le stesse caratteristiche elettriche.

Se l'uscita di potenza a relè non funziona, verificare:

- Che il LED giallo associato al relè commuta in accordo con il comando di cambio stato.

Se il dispositivo comunque continua a non funzionare è opportuno contattare l'installatore per verificarlo ed eventualmente provvedere alla sostituzione.

TERMOSTATI UNA

Il Termostato UNA consente la termoregolazione di zona. Attraverso questo dispositivo si ha la possibilità di visualizzare la temperatura e impostare la modalità di funzionamento desiderata.

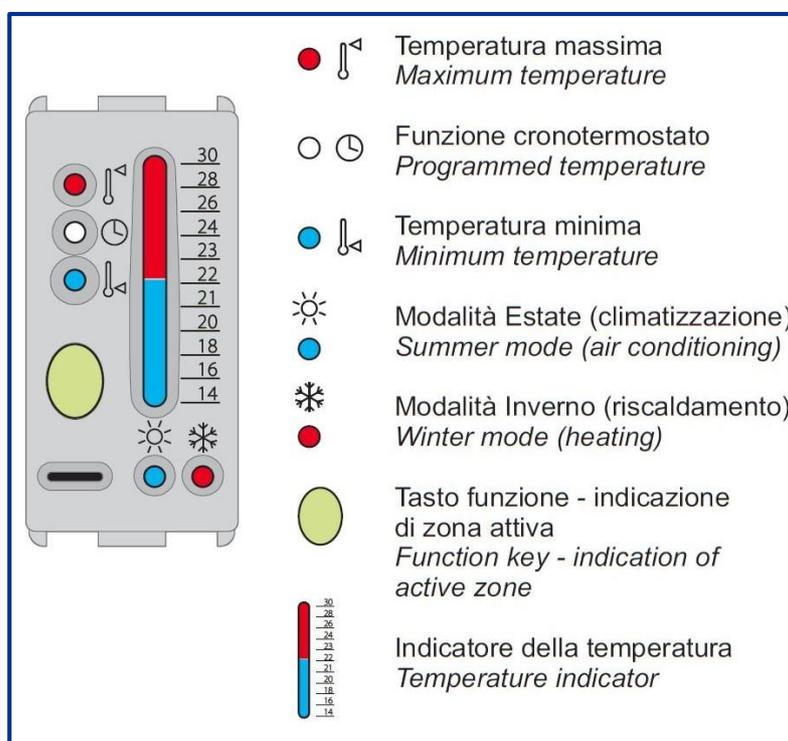


Figura 2.

Descrizione delle funzioni

- Temperatura minima (led blu, icona termometro): mantiene una temperatura minima preimpostata;
- Temperatura massima (led rosso, icona termometro): mantiene una temperatura massima preimpostata;
- Cronotermostato (led bianco, icona orologio): funzione cronotermostato settimanale con impostazioni orarie per ogni giorno.

Modalità di selezione:

- Pressione breve sul tasto: il termostato si riattiva dallo standby e visualizza la temperatura;
- Successive pressioni brevi sul tasto: permettono di cambiare funzione (in sequenza sono: Spento – Temp. MIN – Cronotermostato – Temp. MAX);
- Pressione prolungata sul tasto: permette di passare dalla modalità ESTATE alla modalità INVERNO e viceversa;
- Tasto retro-illuminato verde: indica in tempo reale che la zona è attiva, cioè la climatizzazione o il riscaldamento stanno funzionando.

Per l'impostazione della temperatura minima, massima e della programmazione settimanale è necessario consultare il manuale di SideraHome o il manuale di Visus/WinVisus.

SCHEMA DIFRA

Difra è il custode del sistema UNA, in grado di garantire l'accesso a spazi personali, la riservatezza e l'assistenza di cui si può aver bisogno.

Con Difra è possibile controllare l'accesso in ambito residenziale, alberghiero e nel terziario attraverso schede dotate di dispositivi RFID, fornendo segnalazioni differenziate all'esterno. Difra è dotato di due uscite a relè, pensate per comandare un'elettroserratura e un eventuale luce di cortesia.



Figura 2.

Programmazione senza PC

Per una rapida programmazione, nel caso in cui la scheda Difra è correttamente alimentata e non vi sono tessere badge memorizzate, è possibile associare le tessere badge a questa semplicemente accostandole.

- **Tessera Master 1:** è la prima tessera che viene memorizzata. Accostare il badge al lettore RFID ed attendere fino a quando il LED verde "accesso" si accende per 5 secondi. A questo punto la prima tessera badge è stata associata al lettore come tessera *master*: è abilitata all'accesso in qualsiasi circostanza e all'associazione di nuovi badge.
- **Tessera Master 2:** è la seconda tessera che viene memorizzata ed ha le stesse proprietà della *Master 1*. Accostare la tessera Master 1 al lettore RFID, non appena il LED verde "accesso" inizia a lampeggiare togliere la tessera Master 1 e accostare al lettore il nuovo badge. Quando il LED verde "accesso" si accende per 5 secondi la nuova associazione è avvenuta. Nel caso in cui (dopo 15 secondi) l'associazione non è andata a buon fine è necessario ripetere l'operazione.
- **Successive tessere:** una volta associate le tessere master, le tessere memorizzate successivamente saranno: le prime due **Tessera Personale Alberghiero** e le successive **Tessera Cliente**. Per poterle memorizzare è necessario disporre di una tessera *master* da posizionare sul lettore RFID, nel momento in cui il LED verde "accesso" inizia a lampeggiare vi si posiziona la nuova tessera badge.
- **Eliminazione tessere cliente:** posizionare il badge interessato sul lettore RFID, attendere che il LED verde "accesso" lampeggi e immediatamente accostarvi una delle due tessere master. Nel momento in cui il LED "accesso" lampeggia alternando i colori verde e rosso l'operazione è andata a buon fine. **NOTA:** nel cancellare un badge dal Difra, i badge memorizzati successivamente scalano di una posizione ricoprendo il ruolo del badge precedente.
- **Eliminazione tessere memorizzate:** per poter cancellare completamente tutte le tessere badge memorizzate sul lettore Difra ad eccezione delle *master*, si posiziona la tessera **Master 1** e successivamente la tessera **Master 2** non appena il LED verde "accesso" lampeggia. L'alternarsi dei colori verde e rosso del LED "accesso" segnerà il buon esito dell'operazione.

VISUS/TOSCA

Visus/Tosca è in grado di offrire in tempo reale la gestione dei dispositivi di casa collegati al Sistema UNA, consentendovi la navigazione, l'interazione e il controllo di tutto il sistema da un unico punto.

Visus/Tosa si aggiorna in tempo reale quando i dispositivi della casa vengono attivati o disattivati da altri punti di comando ed è provvisto di applicazioni aggiuntive che permettono di controllare lo standby e il risparmio energetico.

Avvio

All'avvio di Visus/Tosca compare la schermata sottostante.

Esercitando una leggera pressione su tale schermata si accede agli strumenti di gestione.



Figura 3.

Home

Se il sistema è stato configurato correttamente, come riportato nella Figura 5, gli occhi del Logo presente in basso a destra assumeranno un colore verde brillante.

Nel caso contrario, è opportuno verificare:

- Che la scheda Vesta stia funzionando correttamente e che sia collegata alla rete tramite cavo Ethernet; eventualmente provare a riavviarla;
- Che Visus/Tosa sia collegato alla stessa sottorete della scheda Vesta; per far ciò verificare lo stato e i parametri della connessione in: "Gestisci" – "Impostazioni" – "Rete". Nella pagina "Stato" vi potete controllare se il dispositivo Visus/Tosca è connesso e l'indirizzo IP. Nel caso in cui risulti connesso, premere "Disconnetti" e una volta sconnesso "Connetti".

Nel caso in cui a Visus/Tosca sia stato riservato un indirizzo IP errato, nella pagina "Proprietà" è possibile allocargli un indirizzo IP statico.

Dopo pochi secondi dall'avvio del touchscreen, Visus/Tosca effettuerà la connessione alla scheda VESTA e scaricherà tutte le informazioni necessarie al controllo dei dispositivi della serie UNA installati nell'abitazione. Da questa schermata (Figura 4) è possibile navigare tra le varie mappe dell'impianto ed interagire con esso tramite le icone degli elementi presenti. È inoltre possibile navigare tra gli elementi tramite la lista presente alla destra delle mappe la quale raggruppa i controlli per tipologia. Se essa non è visibile, attivarla premendo i pulsanti "Controlla" – "Lista" situato nella parte bassa dello schermo.



Figura 4.

Sarà possibile accedere alle altre funzionalità di Visus/Tosca mediante il menu posto in basso.

Mappe

La navigazione all'interno del sistema domotico avviene tramite le Mappe, le quali rappresentano le aree del sistema.

Prima di tutto va notato che le mappe sono organizzate in un albero dove una mappa sarà la radice, cioè la mappa principale, la quale avrà delle mappe figlie, che a loro volta avranno delle altre mappe figlie, ecc.

La navigazione tra le mappe può avvenire mediante l'uso della "Lista", selezionando la mappa desiderata tramite la pressione di uno dei collegamenti tra mappe o, nel caso di mappe visualizzate a schermo intero, tramite l'uso degli appositi collegamenti. In particolare esistono due tipologie di navigazione:

1. Navigazione tra mappe dello stesso livello: si trascina una mappa verso destra o sinistra per visualizzare la mappa precedente o successiva;
2. Navigazione alla mappa padre: si trascina una mappa verso l'alto per raggiungere la sua mappa padre.

Lo stesso effetto della gesture 1 si ottiene grazie al pulsante "Indietro".

Elementi

L'interazione con il sistema domotico avviene mediante gli Elementi, rappresentati da riquadri nelle Mappe, oppure tramite la lista descritta in precedenza, che li organizza secondo la loro categoria. Alcuni esempi di categorie sono i seguenti:

- Comandi;
- Difra;
- Illuminazione;
- Telecamere;

- Tapparelle;
- Termostati.

Nuove categorie possono essere introdotte effettuando gli aggiornamenti di Visus/Tosca.

Per interagire con un Elemento bisogna prima selezionarlo con un tocco, in modo che esso venga evidenziato (viene ingrandita la sua icona, Figura 5). A questo punto è possibile interagire con esso semplicemente toccandolo.



Figura 5.

A ciascun Elemento è associata un'icona che cambia a seconda dello stato dell'oggetto. Nel caso di una presa, ad esempio, sarà presente un led rosso se la presa è disattivata e verde se la presa è attiva. Per richiudere il riquadro è sufficiente premere sull'icona in alto a destra.

Elementi Configurabili

Alcuni Elementi presenti nelle Mappe offrono degli strumenti appositi per configurare le loro impostazioni.

Termoregolazione

Premendo un'icona di tipo "Termostato" all'interno di una mappa, verrà visualizzata la corrispondente finestra di controllo come mostrato in Figura 6.



Figura 6.

La temperatura correntemente rilevata dal termostato viene visualizzata al centro della finestra.

Sul lato sinistro sono presenti dei pulsanti per l'impostazione della modalità di funzionamento del termostato. Le modalità di funzionamento disponibili sono:



	TMax: mantiene una temperatura massima preimpostata.
	Cronotermostato: cronotermostato settimanale con impostazioni orarie per ogni giorno.
	TMin: mantiene una temperatura minima preimpostata.
	Off: spegne il termostato e le valvole di zona.

In basso a destra sono invece presenti i pulsanti per il controllo della stagione di funzionamento:

	Inverno: il termostato attiverà il riscaldamento delle zone associate, se necessario.
	Estate: il termostato attiverà il raffrescamento delle zone associate, se necessario.

L'icona a destra informa sullo stato della valvola di zona:

	La valvola di zona non è attiva.
	La valvola di zona è attiva.

Configurazione dei parametri di temperature e cronotermostato

Per impostare i parametri relativi alla temperatura, premere il pulsante "Chiave inglese". L'interfaccia di configurazione è mostrata in Figura 7. In basso a sinistra sono presenti dei tasti per aumentare o diminuire il valore impostato per TMin, allo stesso modo a destra sono presenti dei tasti per impostare il valore di temperatura nella modalità TMax.

Il grafico visualizzato al centro riguarda la funzionalità "Cronotermostato". In alto sono presenti i giorni della settimana: premendo su un giorno viene visualizzato il grafico di temperatura corrispondente, nel quale sono rappresentate le temperature in verticale e l'ora del giorno in orizzontale. Le temperature orarie possono essere modificate trascinando i punti corrispondenti. Nella parte bassa sono presenti due zone di colore blu e grigio, corrispondenti rispettivamente alla soglia di temperatura per la modalità "Antigelo" e per lo spegnimento della zona.

Una volta configurato un giorno è possibile duplicare la programmazione corrispondente anche per gli altri utilizzando il tasto "Copia".

Effettuata la configurazione del termostato è necessario premere il pulsante di salvataggio perché le impostazioni vengano applicate. Per annullare le modifiche premere il pulsante di uscita senza salvare.

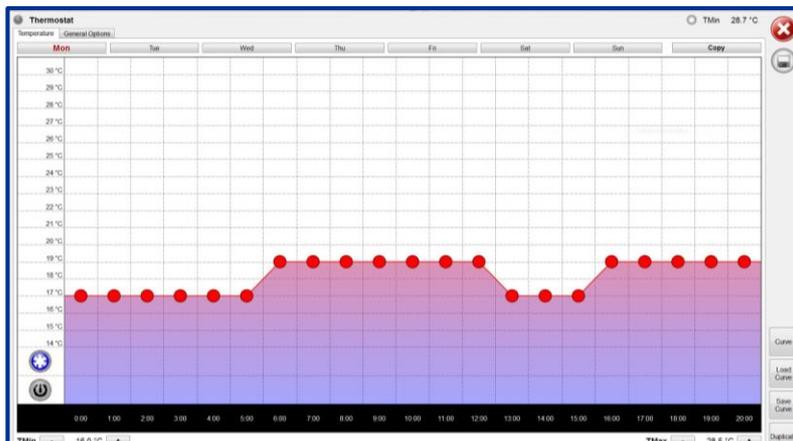


Figura 7.

Temporizzatore scenario

L'elemento temporizzatore scenari consente all'utente di poter impostare in quali giorni dell'anno e durante quali orari un determinato scenario deve funzionare.



Figura 8.

Selezionata l'icona Temporizzatore scenario si apre una finestra in cui è possibile impostare gli intervalli settimanali/annuali di funzionamento.



Figura 9.



Nella schermata che compare si può:

- Chiudere l'editor;
- Salvare le modifiche effettuate;
- Aggiungere setpoint di attivazione/disattivazione;
- Annullare l'ultima operazione fatta;
- Tornare alla modifica precedente;
- Passare dai giorni settimanali ai mesi dell'anno in cui attivare il temporizzatore.

Per impostare un periodo di attivazione del temporizzatore si creano due setpoint, uno di attivazione e l'altro di disattivazione. Il periodo in cui il temporizzatore è attivo viene evidenziato da un banner colorato.

Per realizzare un setpoint è necessario:

1. Cliccare sul tasto "+" nella barra a destra della finestra "Temporizzatore scenario – editor";
2. Selezionare la barra che compare in mezzo allo schermo;
3. Selezionare la "Chiave inglese" che compare a sinistra;



Figura 10.

A questo punto compare la seguente finestra.



Figura 11.

In base al tipo di setpoint, impostare:

- Se dev'essere di attivazione o disattivazione;
- Il giorno in cui impostarlo;
- L'orario;
- Modalità: "Fisso", "Prima dell'alba", "Dopo l'alba", "Prima del tramonto" e "Dopo il tramonto".

Esempio

Vogliamo impostare un Temporizzatore scenario dimodoché si attivi un'ora dopo il tramonto e si disattivi un'ora prima dell'alba. Dovrà funzionare ogni giorno della settimana per tutti i giorni dell'anno.

Si crea un primo setpoint di attivazione in cui si imposta "Attiva", lunedì, orario 01:00 e come modalità "Prima del tramonto". Il passo successivo è quello di creare un secondo scenario di disattivazione in cui si imposta: "Disattiva", lunedì, orario 01:00 e come modalità "Prima dell'alba".

A questo punto si ripetono queste operazioni fino a completare l'intera settimana.

Rimane da verificare che il temporizzatore sia attivo per tutti i giorni dell'anno: digitando il tasto in basso a destra "Settimana/Anno" si passa alla modalità di visualizzazione dei mesi, mostrata nell'immagine successiva.

Nella finestra che appare devono essere evidenziati tutti i giorni dell'anno.

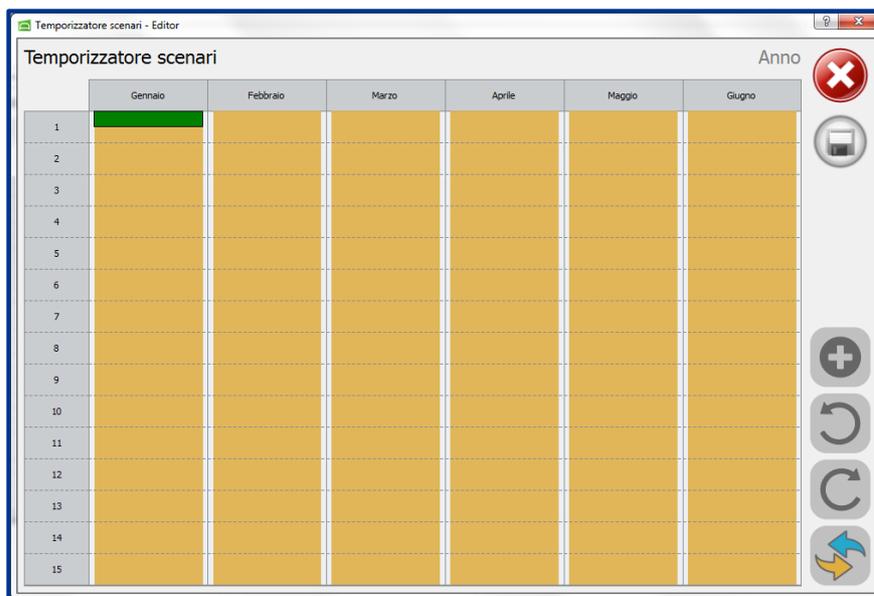


Figura 12.

È possibile modificare i giorni dell'anno in cui attivare il temporizzatore lavorando in maniera analoga alla precedente (di default il temporizzatore è attivo tutti i giorni dell'anno). I setpoint che si introducono, vedere sotto, permettono di impostare i giorni di attivazione e disattivazione.

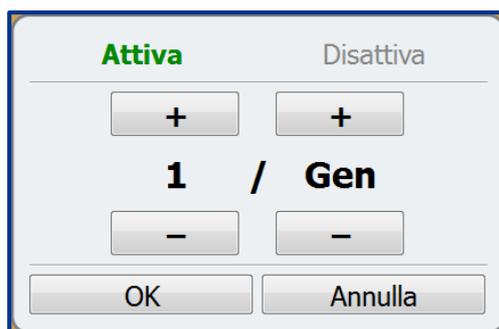


Figura 13.

Menu di Visus/Tosca

Toccando il Logo UNA in basso a destra (Figura 4) è possibile far apparire un menu a scomparsa disposto su due righe contenenti un menu (la parte più bassa) ed il suo relativo sottomenu.

Controlla

Permette il controllo del sistema domotico, tramite la visualizzazione delle Mappe e degli Elementi.



Home	Permette di tornare alla pagina Home del progetto ed ottenere la visione di tutte le mappe.
Lista	Permette di far comparire o scomparire la Lista degli Elementi.
Indietro	Permette di tornare indietro alla schermata precedente a quella attuale.
Ricarica	Consente di ricaricare l'intero progetto. È utile nel caso in cui, ad esempio per problemi di rete, si perda la connessione con Vesta.

Gestisci

Questa voce del menu permette di accedere alla sezione relativa ai consumi dell'impianto di casa (Figure 14 e 15). Il sottomenù del menù "Gestisci" si compone delle voci: "Consumi", "Interroga consumi", "Editor di regole" e "Impostazioni".

Consumi

I riquadri visualizzati rappresentano il consumo delle varie schede Eva Power presenti nel sistema.

Ogni riquadro può visualizzare quattro tipologie diverse di dati, mediante quattro pulsanti presenti in alto a destra di ogni riquadro:

Consumi istantanei	Vengono visualizzati gli ultimi valori letti direttamente dalle schede Eva Power. Rappresenta i consumi istantanei come barre orizzontali.
Consumi orari	Vengono visualizzati i consumi relativi agli ultimi 30 giorni suddivisi per elemento (Figure 15).
Consumi giornalieri	Vengono visualizzati i consumi relativi agli ultimi 30 giorni suddivisi per elemento.
Consumi mensili	Vengono visualizzati i consumi relativi agli ultimi 12 mesi suddivisi per elemento.



Figure 14.

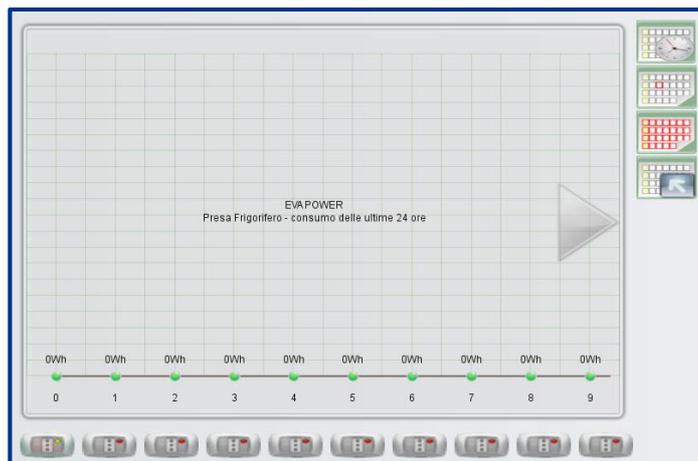


Figure 15.

Interroga Consumi

Inoltre, toccando la voce “Interroga consumi” è possibile interrogare il database presente in Vesta mediante uno strumento apposito (Figura 16).

Questa finestra permette di creare delle interrogazioni per il database e di ottenere e visualizzare i risultati. Per prima cosa bisogna selezionare una scheda dalla lista a sinistra.

Fatto ciò si potranno selezionare gli Elementi collegati a questa di cui si vogliono le statistiche. A questo punto è possibile interrogare il database per i consumi orari degli elementi oppure per i consumi settimanali.

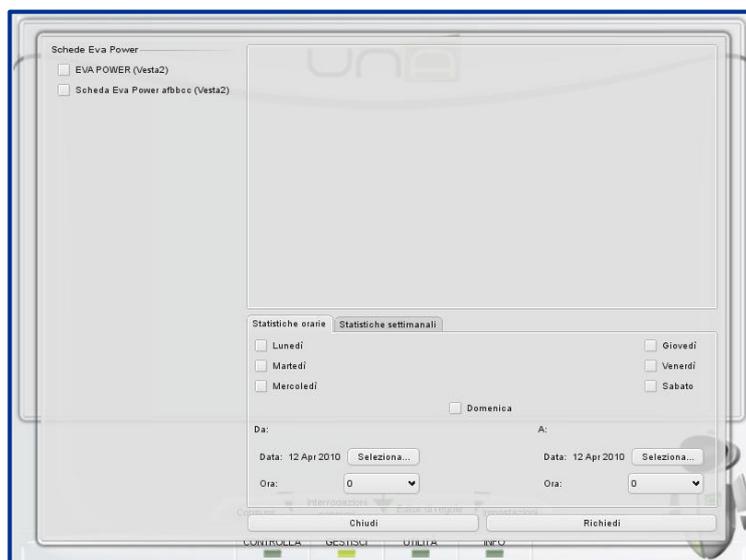


Figure 16.

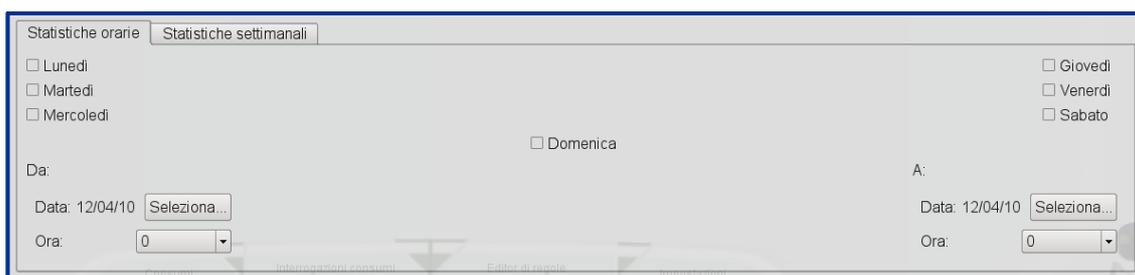


Figure 17.

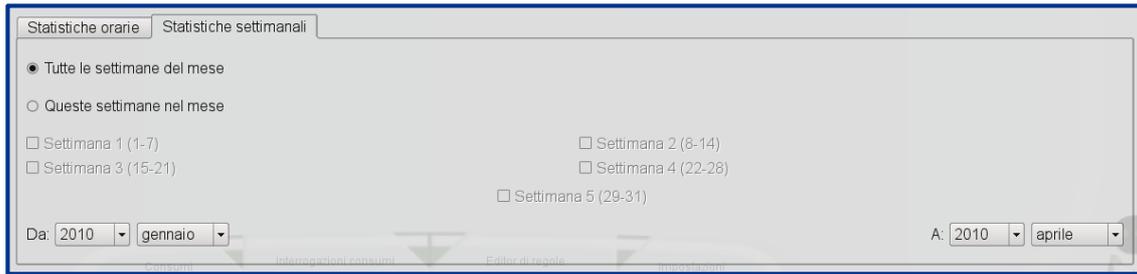


Figure 18.

Per quanto riguarda i consumi orari (Figura 20) si devono scegliere i giorni di interesse spuntando le caselle relative ai giorni della settimana desiderati. Scelti i giorni, si passa a scegliere l'intervallo di tempo tramite i due pulsanti "Seleziona" nella sezione "Da" e "A:" e l'intervallo di ore da prendere in considerazione per ogni giorno mediante le caselle a scelta multipla poco più in basso.

Decisi i parametri si preme il pulsante "Richiedi" e si attendono i risultati che verranno visualizzati in un riquadro simile a quello utilizzato per vedere il consumo orario di una scheda, descritto in precedenza.

L'impostazione dei parametri per i consumi settimanali (Figura 18) è del tutto analoga a quella appena descritta.

Editor di regole

In editor di regole è possibile visualizzare gli scenari (o regole) implementati sulla scheda Vesta dall'installatore e consente all'utente di crearne a sua volta.

Utilizzando i pulsanti laterali a sinistra si passa da "Lista Scenari", in cui vengono riportati tutti gli scenari, a "Lista Elementi". Si noti che gli scenari di sistema sono ispezionabili ma non editabili.

Nella lista elementi sono raggruppati per categoria tutti gli oggetti presenti nel progetto. Selezionando una categoria si espande un menu a tendina con elencati in ordine alfanumerico tutti gli oggetti appartenenti a quella categoria, e selezionando a sua volta un elemento, compaiono tutti gli eventi e le azioni riguardanti quell'elemento.

	Permette di visualizzare/nascondere gli scenari memorizzati nel sistema.
	Permette di visualizzare/nascondere gli scenari implementati dall'utente.
	Aggiorna l'elenco degli scenari.
	Invia gli scenari editati dall'utente al sistema e li carica per l'esecuzione.
	Premuto, abilita l'esecuzione degli scenari, sia quelli implementati dall'utente sia quelli presenti nel sistema.
	Premuto, disabilita l'esecuzione degli scenari.

Per realizzare uno scenario ci si posiziona in “Lista Scenari”, si preme “Seleziona il tipo di scenario” e si sceglie fra le quattro tipologie riportate:

- **Interruttore generale:** esegue delle azioni (riportate nel riquadro rosso) al verificarsi di uno o più eventi (riportati nel riquadro verde). Utilizza la logica OR “se si verifica uno dei seguenti eventi” o logica AND “se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte”;
- **Scenario temporizzato:** esegue delle azioni a una determinata ora (legato all’orario della scheda Vesta);
- **Scenario semplice:** funziona come l’interruttore generale, ma in aggiunta ha pure delle condizioni di disabilitazione. È consigliato l’utilizzo di questo tipo esclusivamente quando le azioni sono abbinate a una temporizzazione.
- **Scenario stacco carichi:** in questa tipologia gli eventi che scatenano le azioni sono la somma di vari consumi. È possibile implementare questo tipo di scenari solamente in impianti in cui sono presenti schede adibite alla lettura dei consumi.

Una volta selezionato il tipo di scenario è possibile rinominarlo cliccando due volte sul nome. A questo punto si entra nella lista elementi, si individuano gli eventi e le azioni da importare all’interno dello scenario e si trascinano nei rispettivi campi. Nel riquadro verde sono riportati gli eventi, mentre in quello rosso si trovano le azioni. L’ultima azione consiste nell’inviare lo scenario al sistema, si preme dunque l’icona gialla raffigurante due ingranaggi.

Impostazioni

Nella pagina impostazioni si possono configurare alcuni parametri di Visus/Tosca. Tra questi, nella pagina “Generale”, si trovano la luminosità dello schermo, la lingua, la data e l’ora.

Nella pagina “Rete” viene visualizzato l’indirizzo IP allocato a Tosca e lo stato di connessione; eventualmente in “Proprietà” è possibile assegnare manualmente i parametri di rete.

Le impostazioni della pagina “Sicurezza” vengono analizzate dettagliatamente nella sezione **Gestione Sicurezza**.

Utilità

Il menu “Utilità” si compone di quattro sotto voci: “Web Browser”, “Lavagna”, “Cornice Virtuale” e “Tastiera”.

Browser web

Tramite questo pulsante è possibile accedere alla sezione di navigazione web messa a disposizione da Visus/Tosca.

La navigazione avviene mediante la pressione dei link presenti nella pagina o attraverso la barra degli indirizzi visualizzabile tramite l’ultimo pulsante a destra.

Per scorrere una pagina sia in alto/basso che a destra/sinistra trascinare la pagina nella direzione desiderata. I pulsanti a forma di freccia servono per navigare avanti e indietro tra le pagine già visitate. Se si vuole aprire un link in un altro riquadro basta trascinare il testo del collegamento nella parte inferiore del riquadro (parte verde). Mentre i pulsanti a forma di stella con un “più” e a forma di stella servono rispettivamente per memorizzare un link e per visualizzare la lista dei link preferiti.

Lavagna

In Visus/Tosca è presente una lavagna virtuale che consente sia di scrivere velocemente delle note sia di fare disegni a mano libera.

Aperta la lavagna si ha subito a disposizione l’area di disegno, mentre in alto a sinistra sono presenti tre icone. La prima icona consente di avere cinque opzioni: selezionare il tipo pennello, selezionare il colore e le tonalità, aprire una nuova lavagna, pulire la lavagna e chiedere la lavagna. Mentre le altre due richiamano il tipo di pennello e la selezione del colore.

Cornice Virtuale



La sezione “Cornice virtuale” permette di configurare la modalità cornice virtuale di Visus/Tosca e le impostazioni della cartella condivisa nella quale depositare le immagini da visualizzare.

La prima casella di spunta abilita o disabilita la funzione di cornice virtuale e se spuntata permette di configurare il tempo che deve trascorrere prima che questa modalità si attivi e quanti secondi devono durare le immagini visualizzate.

La parte seguente serve a configurare la condivisione in rete della cartella delle immagini. La prima parte permette di cambiare password con cui accedere alle immagini, quella di default è “samba”, il nome utente non è modificabile ed è sempre “samba”.

La sezione seguente permette di modificare il Workgroup e il nome del Tosca in rete.

Quando si sono inseriti i nuovi nomi premere il pulsante “Cambia” per applicare immediatamente le modifiche.

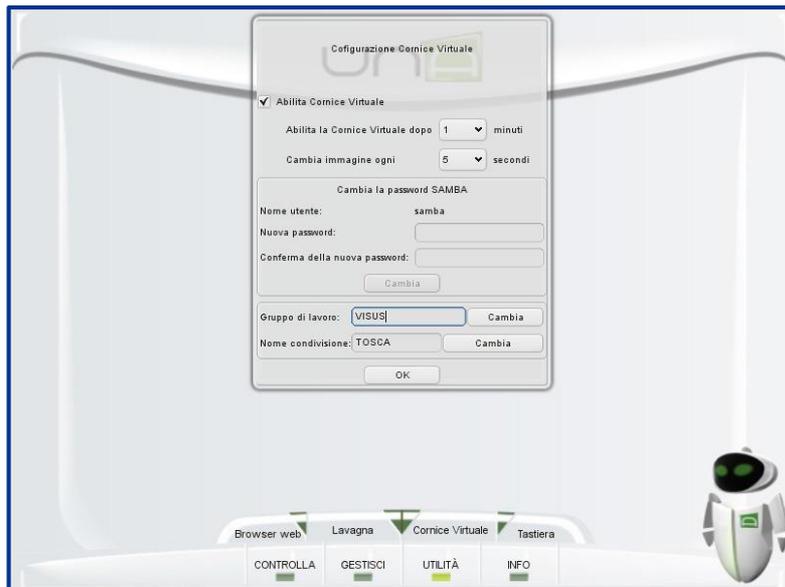


Figure 19.

Di seguito viene descritta la procedura per caricare le immagini su Tosca o Visus attraverso un normale PC.

In Windows XP aprire “Risorse del computer” e dal menu “Strumenti” selezionare “Connetti unità di rete...”.

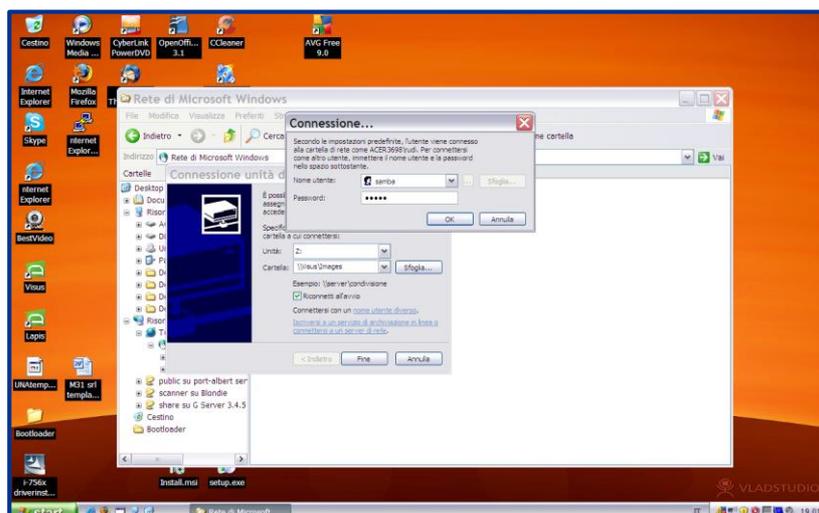


Figure 20.

A questo punto compare la finestra di configurazione di un'unità di rete, scegliere la lettera che si desidera per l'unità, immettere [\\Visus\Images](#) nel campo "Cartella" e cliccare sul collegamento "Connettersi con un nome utente diverso". Inserire nome utente e password della Cornice virtuale di Tosca/Visus (di default "samba", "samba"). Spuntare la casella "Riconnetti all'avvio" e cliccare su "Fine". A questo punto dovrebbe comparire la cartella Images di Visus.

Copiare normalmente le immagini desiderate nella cartella di rete per fare in modo che Tosca le visualizzi alla prossima modalità Cornice Virtuale.

NOTA: se viene riferito che non è possibile trovare il percorso di rete [\\Visus\Images](#), sostituire la parola Visus con l'indirizzo IP assegnato a Tosca. Ad esempio se l'indirizzo IP di Visus è 192.168.1.4 si otterrà [\\192.168.1.4\Images](#).

In **Windows Vista** o **Seven** aprire "Rete" dal menù "Start". Appare una lista dei dispositivi accessibili in rete, fare doppio click su VISUS e immettere nome utente e password della Cornice Virtuale di Visus (di default "samba", "samba"). Vengono visualizzate le condizioni di Visus, fare click con il tasto destro su Images e selezionare "Connetti unità di rete...", fare click su "Fine". A questo punto si è creata una cartella di rete alla quale si può accedere come una normale cartella.

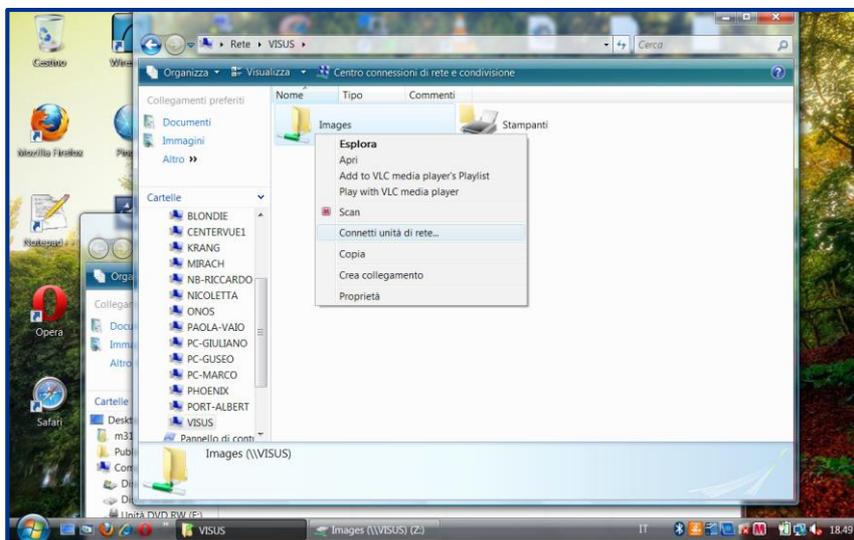


Figure 21.

Tastiera

La Tastiera virtuale è una tastiera di tipo 'qwerty' che sostituisce a tutti gli effetti una tastiera fisica da collegare tramite porta USB. Si divide in due schermate: la prima comprende tutti i caratteri e i numeri, la seconda tutti i simboli, ed è possibile spostarsi tra le due tramite il terzo pulsante in verticale a destra "#?!". Gli altri pulsanti verticali a destra, in orsine da quello più in alto, servono a chiudere la finestra, simulare il pulsante backspace e selezionare la finestra a cui destinare il testo.



Figure 22.

Gestione Sicurezza

Lo strumento di Gestione sicurezza consente di impostare una o più password in modo da disabilitare il controllo di Visus/Tosca da parte di persone non autorizzate.

Abilitazione di Gestione sicurezza

Per abilitare Gestione sicurezza è necessario:

1. Aprire il menu amministratore: menu di Visus/Tosca – “Utilità” – “Tastiera”, inserire la password installatore (di default la password è “999999” o “secret”. Se non si è in possesso di quest’ultima, contattare l’installatore).
2. Premere l’icona “Impostazioni Amministratore Visus/Tosca”, l’ultima del menù a destra;
3. Entrare nella finestra “Sicurezza”;
4. Abilitare “Gestione Sicurezza”.

Successivamente è possibile abilitare un tempo (espresso in secondi) durante il quale è possibile operare tra le funzioni di Visus/Tosca senza dover reinserire la password; o resettare il codice di sicurezza amministratore. Vedi la figura seguente.

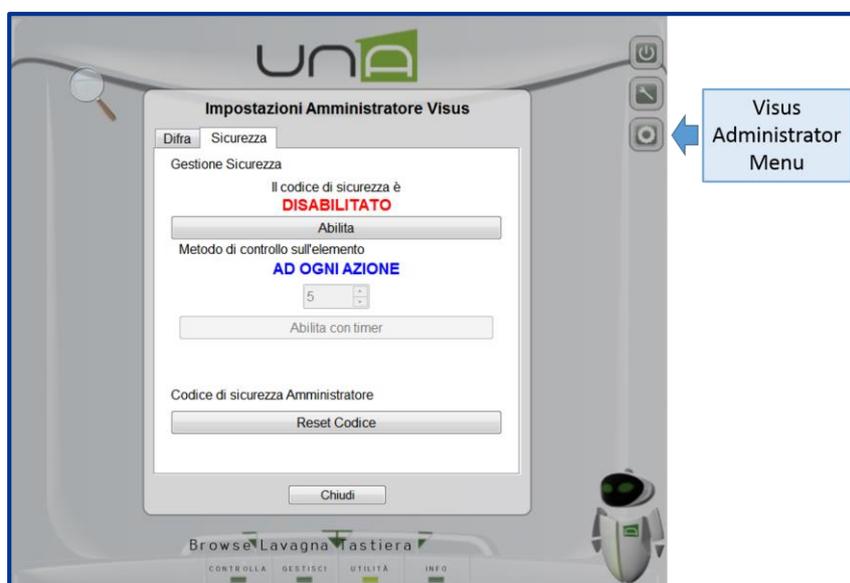


Figure 23.

Abilitare gli utenti

Per abilitare un nuovo utente, i passi da seguire sono:

1. Aprire il menu “Impostazioni Visus/Visus”: menù Visus/Tosca – “Gestisci” – “Impostazioni” – “Sicurezza” (Figura 20);
2. Selezionare “Abilita”: selezionare il tasto “OK” sulla finestra di avviso che appare e inserire il codice amministratore per la Gestione sicurezza (il codice di default è: “123456”).



Figure 24.

A questo punto è possibile aggiungere ed abilitare più utenti, la procedura per far ciò è:

1. Premere su "Aggiungi" e digitare il nome del nuovo utente;
2. Digitare "OK" e inserire il codice di sicurezza amministratore;
3. Inserire la password relativa al nuovo utente;
4. Confermare la password nuovo utente.

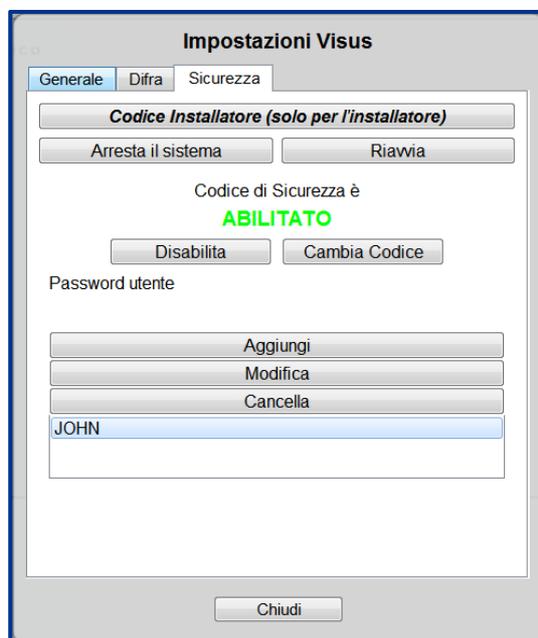


Figure 25.

Impedire il controllo

Da ora, su tutti gli elementi nelle mappe, mappe incluse, sarà presente l'icona di un lucchetto. Questa consentirà di bloccare l'accesso e il controllo dell'elemento; per far ciò è necessario:

1. Digitare l'icona del lucchetto;
2. Selezionare "Modifica le impostazioni di sicurezza" ed inserire il codice di sicurezza amministratore;

3. Selezionare "Abilita";
4. Selezionare tutti gli utenti che s vuole abilitare;
5. Selezionare "Abilita".

Se si vuole estendere la configurazione a tutti gli elementi dell'impianto, digitare "Estendi a tutti" o "Estendi allo stesso tipo" per estendere le impostazioni agli elementi dello stesso tipo (es. a tutte le luci).



Figure 26.

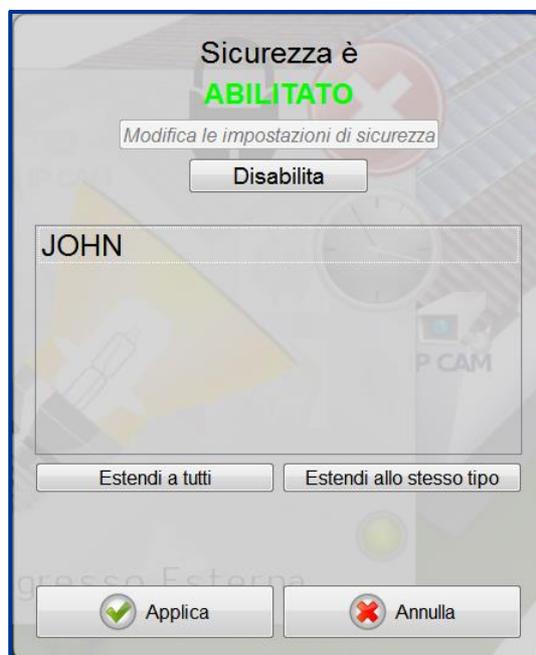


Figure 27.

Controllo Accessi Difra

Dall'interfaccia di Visus/Tosca è possibile gestire direttamente il sistema di controllo accessi UNA basato sui moduli Difra. In particolare si è in grado di amministrare l'associazione dei badge ai moduli di lettura RFID (Difra), di attivare l'elettroserratura, di accendere/spegnere la luce di cortesia e di monitorarne la presenza in stanza.



Figura 28.

ATTENZIONE: il gestionale è stato progettato per essere eseguito su un unico sistema alla volta, per cui dev'essere abilitato su un unico Visus/Tosca nell'impianto, altrimenti può creare conflitti. Anche la memorizzazione dei codici si riferisce solo al dispositivo in cui si effettua, per cui se si cambia Visus/Tosca si perderanno i codici memorizzati.

Abilitazione Gestione Difra

La prima operazione consiste nell'abilitare il dispositivo Visus/Tosca alla gestione accessi Difra, per far ciò è necessario accedere al menu installatore: menu Visus/Tosca – "Utilità" – "Tastiera" e digitare la password installatore (di default la password è "999999" o "secret". Se non si è in possesso di quest'ultima, contattare l'installatore).

Dal menu che compare in verticale sul lato destro dello schermo, selezionare l'ultima icona "Impostazioni

Amministratore Visus/Tosca" . Nella finestra Difra selezionare "Abilita" e digitare "OK" nelle finestre di avviso che compaiono. Vedi immagine seguente.

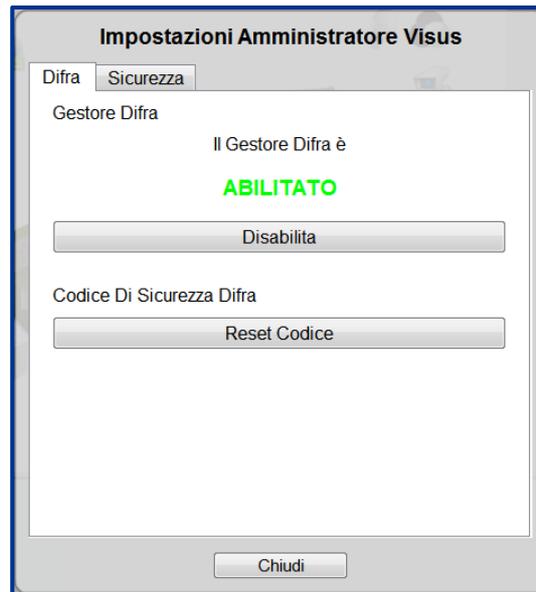


Figura 29.

Dalla stessa finestra è inoltre possibile resettare il "Codice di sicurezza Difra", sostituendo il codice in uso con quello di default: "123456".

Codice di sicurezza Difra

Il codice di sicurezza Difra, quando abilitato, impedisce il controllo di tutti gli elementi Difra agli utenti che non sono in possesso. È possibile abilitare/disabilitare o modificare il codice alla pagina impostazioni: menu di Visus/Tosca – "Gestisci" – "Impostazioni" – "Difra"; per ognuna di queste operazioni viene richiesto di inserire il codice di sicurezza attualmente in uso. Vedi immagine seguente.

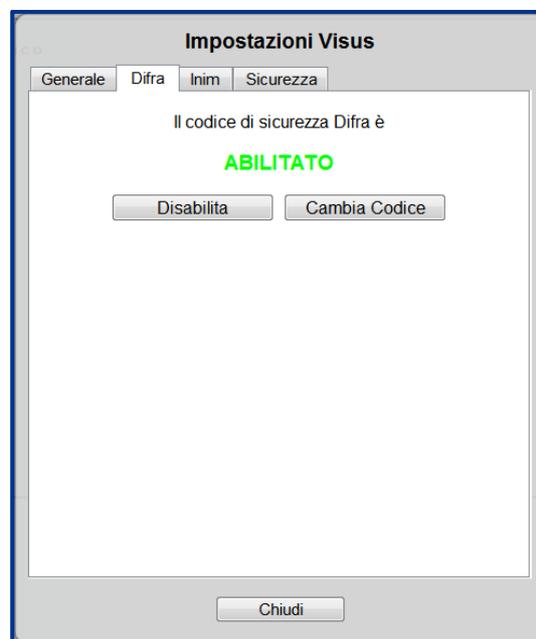


Figura 30.

Stati e funzioni principali

Selezionando un lettore badge da una mappa è possibile visualizzare gli stati di questo. La rappresentazione è consistente con l'aspetto reale del Difra, nel quale quattro diversi LED riassumono i possibili stati:

	Accesso abilitato: LED verde; accesso negato: LED rosso.
	Presenza in stanza: LED giallo.
	Alimentazione: LED rosso.
	Non disturbare: LED giallo.

Con una pressione sulle icone presenti in basso è possibile attivare due semplici controlli:

- Apertura porta stanza;
- Attivazione luce di cortesia.

Statistiche e programmazione

Nella gestione tramite Visus/Tosca del controllo accessi si distinguono due diverse configurazioni dei moduli Difra:

- Modulo Difra master (icona rossa): utilizzato esclusivamente per leggere i codici badge e memorizzarli all'interno del gestionale, viene solitamente posizionato in zona reception;
- Modulo Difra slave (icona grigia): dedicato alla validazione delle tessere e al controllo accessi.



Cliccando al centro icona dell'elemento Difra si apre il gestionale e la prima finestra che appare mostra l'elenco di tutte le schede Difra presenti nell'impianto.

NOTA: in rosso sono evidenziati eventuali Difra malfunzionanti.

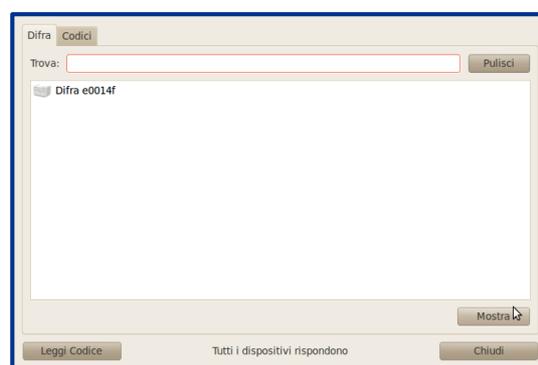


Figura 31.

Selezionando un Difra e premendo "Mostra" si apre la schermata seguente in cui vengono visualizzati tutti i codici badge associati a quest'ultimo.



Figura 32.

Per ogni tessera memorizzata all'interno di un Difra sono permesse le seguenti azioni associate alle relative icone:

	Salva badge con nome.
	Elimina l'associazione badge dal Difra.
	Sostituisce il codice con un altro codice. La nuova tessera può essere una precedentemente salvata o può essere inserito il codice manualmente.

NOTA: quando si associano le tessere badge a un Difra queste vengono salvate seguendo l'ordine:

- Prime due: tessere master;
- Successive due: tessere pulizie;
- Successive: tessere utente (2 è un numero di default; può essere modificato dall'installatore in caso di progettazione).

Quando invece una tessera viene eliminata dalle associazioni di un Difra, tutte le tessere successive slittano in alto di una posizione e ricoprono il ruolo della tessera precedente (ad esempio: cambiando stato da utente a pulizie o da pulizie a master).

Premendo il tasto "Eventi" viene visualizzato lo storico di tutte le azioni relative al Difra in questione.



Figura 33.

Selezionando la voce "Codici" vengono riportati tutti i codici relativi alle tessere badge salvate all'interno del gestionale.

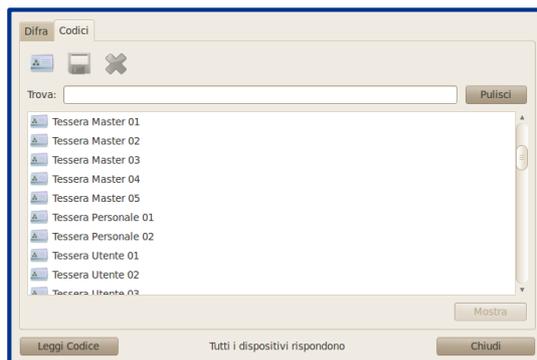


Figura 34.

Le icone riportate in alto a sinistra consentono le seguenti funzioni:

	Consente di inserire un nuovo badge riportando manualmente il nome e il codice.
	Consente di rinomina un codice precedentemente salvato.
	Consente di eliminare una tessera badge dal gestionale.

Selezionando un codice e poi “Mostra” si apre la schermata di visualizzazione del singolo codice. Questa elenca tutte le schede Difra in cui è memorizzata la tessera.



Figura 35.

Nuova tessera

Utilizzando il Difra master, premendo il tasto “Leggi Codice”, questo rimane in attesa che gli si accosti un badge.

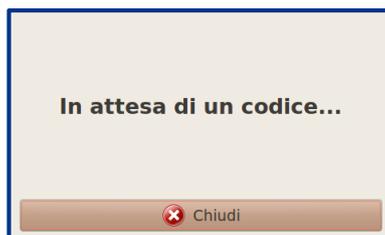


Figura 36.

Una volta letto il seriale alfanumerico identificativo del badge è possibile memorizzare il codice e associarlo a uno o più Difra dell'impianto.



Figura 37.

SIDERA HOME

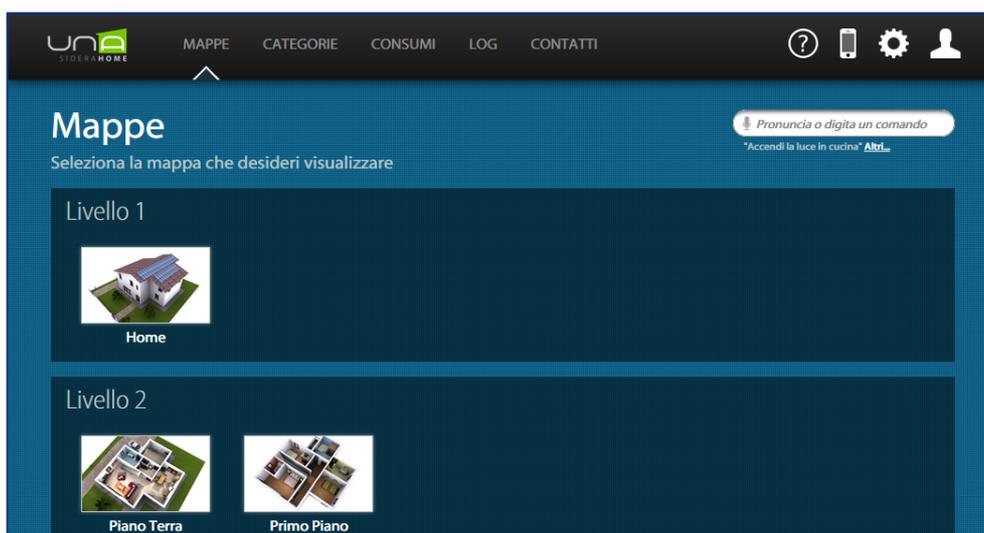
SideraHome è un'applicazione web che permette il controllo dei dispositivi del vostro impianto Domologico UNA tramite una comune rete domestica. Con essa è possibile ad esempio accendere/spegnere le luci di casa, alzare le tapparelle, regolare la temperatura, controllare quando consuma la lavatrice e tanto altro.

Vi si accede da un comune browser (Internet Explorer 9+, Firefox, Chrome, Safari, ecc.) e anche da tablet/smartphone (iOs, Android) scaricando l'applicazione UNAMobile dall'app store. Non è necessaria una connessione a internet per usufruire di tutto questo, poiché il sistema sfrutta la rete cablata/wireless in cui risiede l'impianto.

Una volta collegati alla stessa sottorete in cui risiede la scheda Vesta, per accedere all'interfaccia web utilizzando il browser digitare l'indirizzo (IP) di quest'ultima nella barra degli indirizzi. Utilizzando l'app verranno visualizzate automaticamente le schede Vesta presenti in rete.

Menu di SideraHome

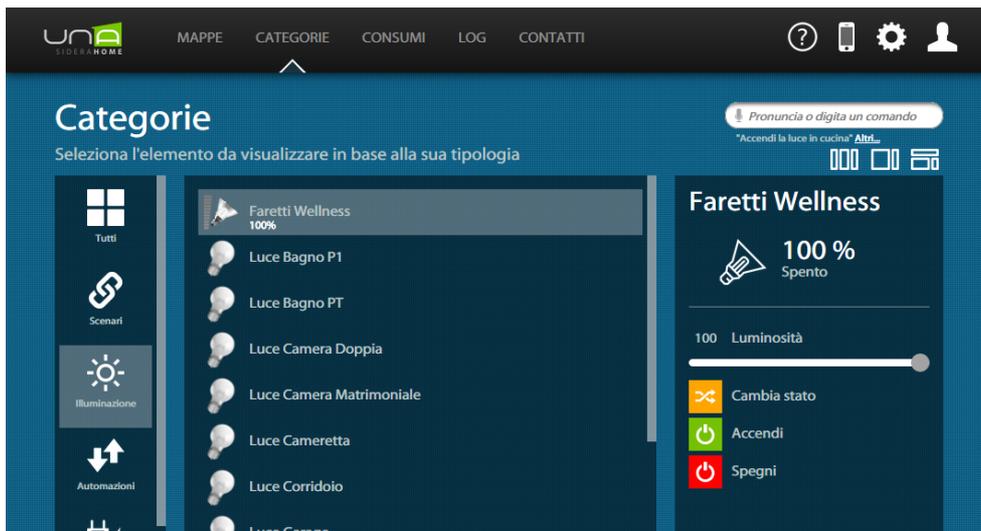
SideraHome è diviso in varie pagine che facilitano la navigazione all'interno del web server. Accessibili dal menu in alto, tra esse si trova:



Mappe

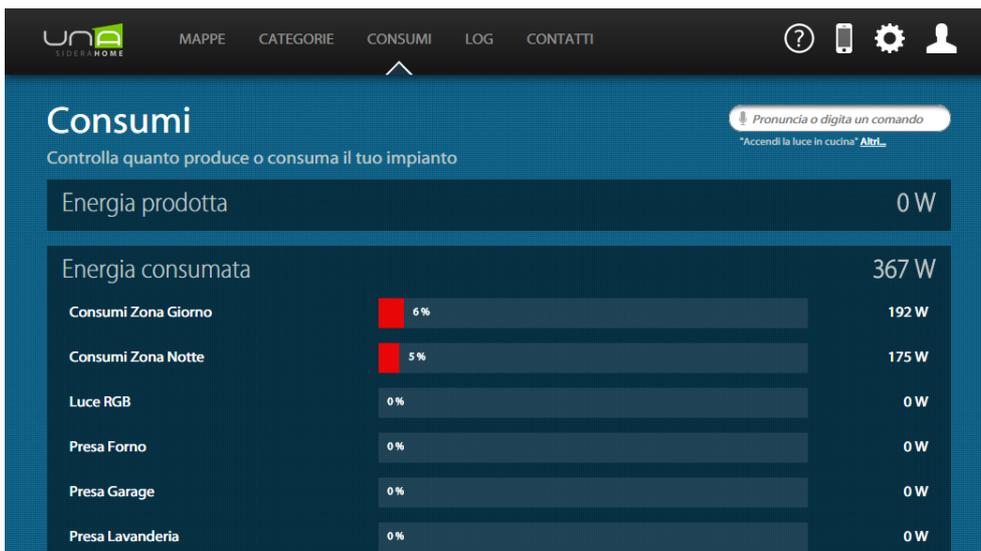
Nella pagina mappe sono elencate le aree della casa distribuite gerarchicamente dalla principale alle secondarie. All'interno di esse vi trovano posto tutti gli elementi direttamente ispezionabili e controllabili sotto forma di icone. Cliccandoci sopra comparirà un box con le informazioni sullo stato attuale dell'apparecchio e con le azioni che si possono compiere.

Sotto la mappa è presente una lista con le mappe correlate a quella visibile.



Categorie

Le categorie sono una visualizzazione alternativa a quella delle mappe, dove i dispositivi sono organizzati per tipo e non per locazione. Tra le categorie più comuni si trovano “Illuminazione”, “Termoregolazione e clima”, ecc. In alto a destra è possibile cambiare la disposizione dei riquadri selezionando una delle tre alternative (solo versione desktop).

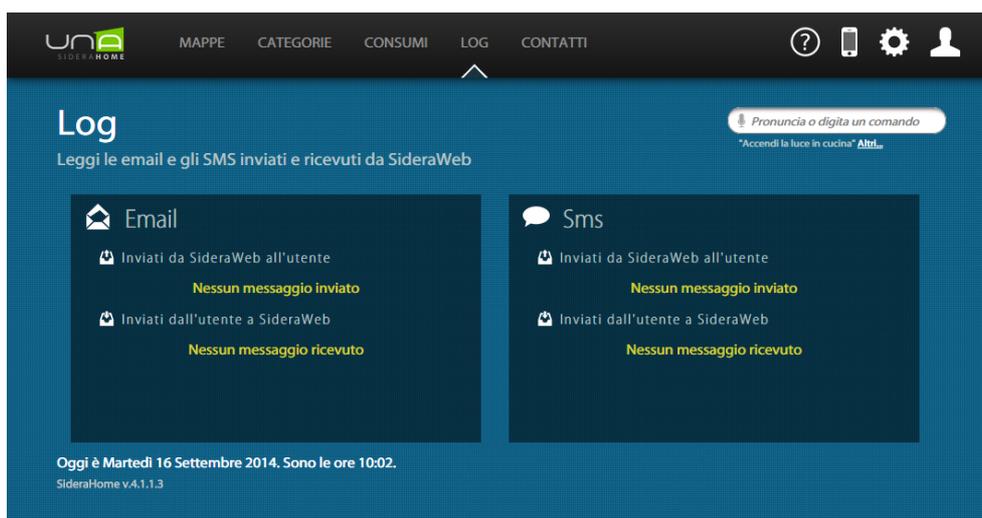


Consumi

In questa pagina vengono visualizzati i consumi degli apparecchi monitorati. I dispositivi sono divisi in due sezioni a seconda se producono energia o se ne consumano.

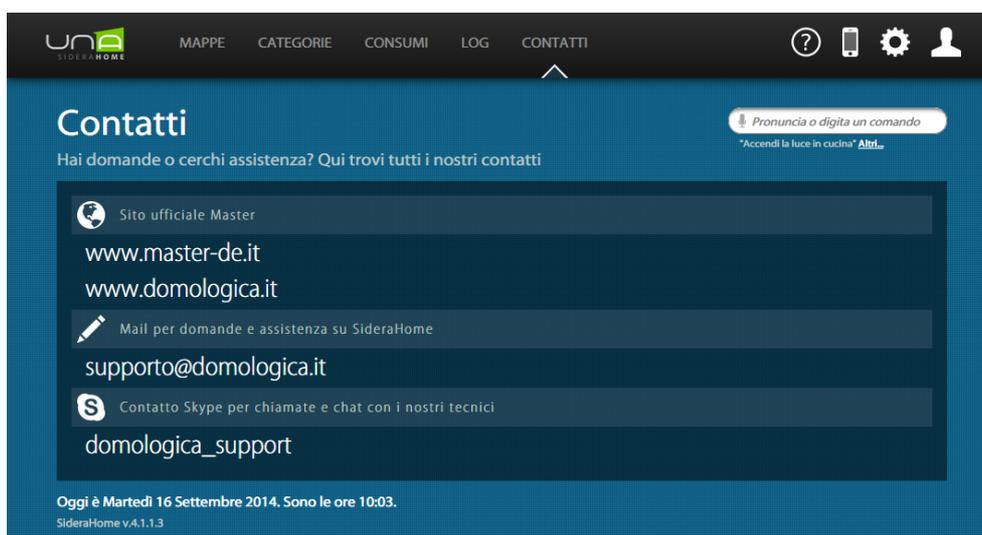
Cliccando sopra ad ogni voce della lista compare uno storico orario, giornaliero, settimanale e mensile nell’arco temporale più recente (è necessaria una scheda SD da inserire nella scheda Vesta).

In alternativa, i pulsanti sottostanti offrono la possibilità di esportare e scaricare questi valori in un file CSV (leggibile con *Excel*) e gestire il database dei consumi.



Log

Nella pagina dei log si possono leggere i messaggi (email e sms) scambiati fra SideraHome e il servizio SideraWeb in modo da avere un *feedback* sugli eventi dell'impianto.



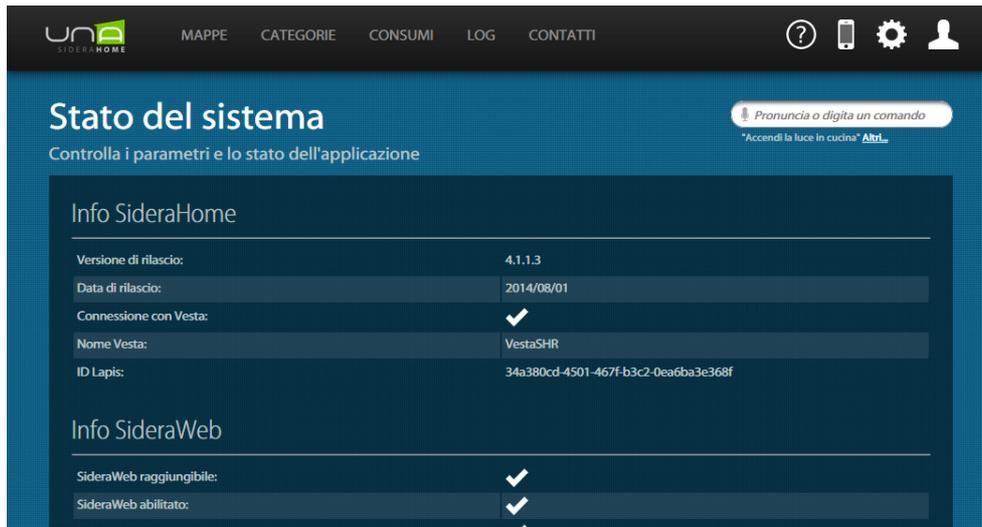
Contatti

Permette di visualizzare pagine web e link a risorse per ottenere assistenza e news relative ai prodotti e ai produttori.

Versioni

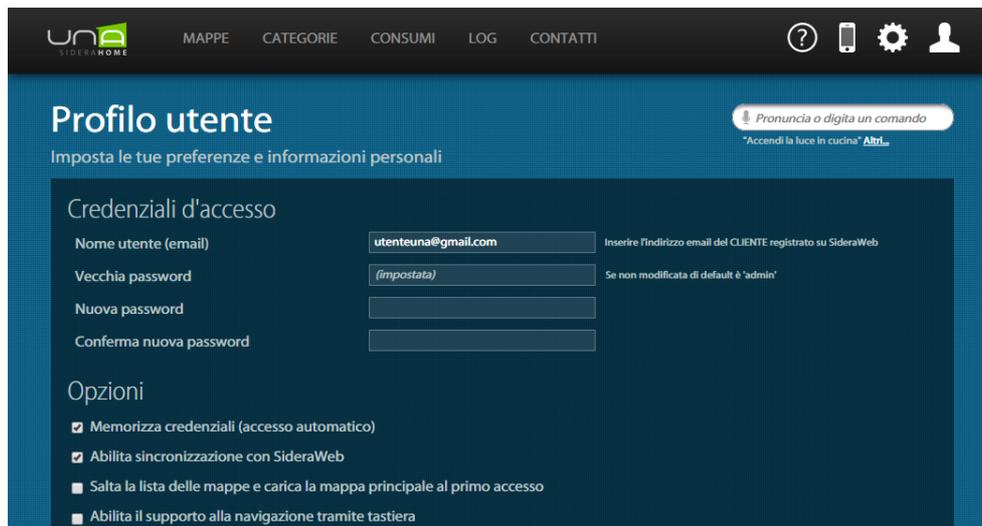
SideraHome si adatta automaticamente alle dimensioni dello schermo a seconda se il dispositivo è uno smartphone o un desktop. Se invece si preferisce utilizzare sempre la stessa versione, è possibile fissarla ad una delle seguenti:

- **Mobile:** per schermi di tipo tablet o smartphone;
- **Desktop:** per monitor più grandi come computer o televisori;
- **Mixed:** automaticamente SideraHome si adatterà alle dimensioni dello schermo impostando una delle precedenti.



Sistema

Questa sezione è dedicata agli amministratori dell'impianto. Vi sono elencate alcune informazioni su SideraHome e SideraWeb oltre agli strumenti quali orologio e riavvio/reset.



Utente

In questa pagina sono riassunti tutti i parametri e le preferenze settabili.

In alto è possibile gestire nome utente e password che fungono da protezione all'accesso di SideraHome. Se viene abilitata la sincronizzazione con SideraWeb nelle opzioni sottostanti è necessario assicurarsi che nome utente e password coincidano con quelle utilizzate nel portale SideraWeb: altresì sarà impossibile sincronizzarli e monitorare l'impianto da remoto.

Tra le opzioni si trovano:

- **Memorizza credenziali:** rende possibile accedere a SideraHome senza dover inserire nome utente e password a un nuovo accesso;
- **Abilita SideraWeb:** permette il controllo remoto dell'impianto (è necessaria una connessione a internet);
- **Salta le mappe:** permette di accedere direttamente alla mappa principale visitando la pagina mappe;
- **Navigazione con tastiera:** fornisce il supporto per utilizzare SideraHome esclusivamente tramite tastiera.

Note in merito:

- Case sensitive, distinzione fra maiuscole e minuscole nella pressione dei tasti;
- Per poter selezionare un elemento senza lettere adiacenti premere più volte il tasto Tab;
- L'oggetto selezionato viene evidenziato da un bordo rosso;

- Utilizzare il tasto Esc per deselezionare l'oggetto.

Altre opzioni:

- **Versione predefinita:** è possibile impostare un tipo di visuale predefinito per ogni accesso;
- **Colore:** setta il colore dello sfondo dell'applicazione;
- **Lingua:** è possibile configurare la lingua dell'applicazione tra quelle disponibili.

Comandi semantici

Vi è una barra di testo presente in ogni pagina dedicata ad eseguire comandi con l'utilizzo di frasi in 'linguaggio naturale'. Scrivendo ad esempio "Accendi la luce in cucina" verrà inviato il comando 'Accendi' all'elemento del progetto denominato 'Luce Cucina'.

Nella barra è possibile digitare da tastiera oppure, se si dispone di uno smartphone/tablet con supporto vocale (es. Siri per iOS), pronunciare il comando vocalmente.

Per avere esempi e tutti i comandi disponibili cliccare su "Altri..." sotto la barra di testo.

SIDERA WEB

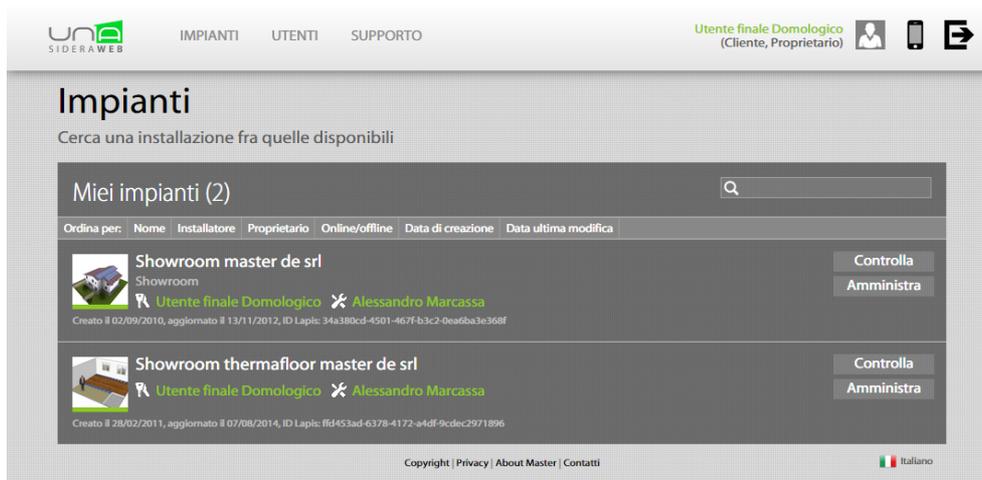
SideraWeb rende possibile la navigazione, l'interazione e il controllo di tutto il sistema domotico UNA da remoto attraverso un qualsiasi dispositivo di rete dotato di browser web e di una connessione internet.



Per accedere a questo servizio è necessario collegarsi al sito sidera.domologica.it e disporre di un account certificato da parte del distributore del servizio. Tale account viene fornito dall'installatore e deve essere lo stesso utilizzato nell'applicazione SideraHome; per approfondimenti si rimanda alla sezione *Utente* nel capitolo dedicato a SideraHome.

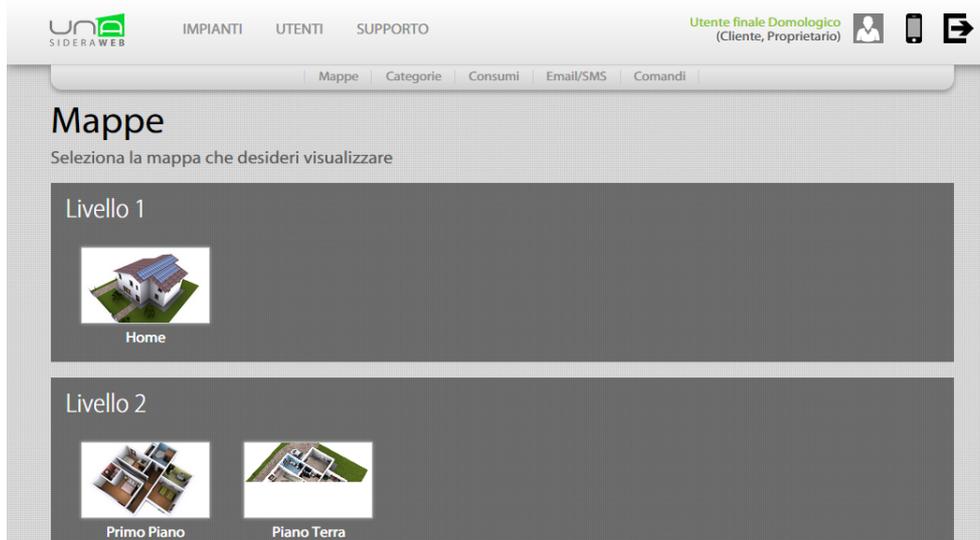
Menu SideraWeb

Dopo essersi autenticati viene visualizzato il menu di SideraWeb, composto da tre pagine: Impianti, Utenti e Supporto.



Impianti

La pagina impianti mostra tutte le installazioni associate all'utente in questione. Tramite il tasto **Controlla** riportato a lato di ogni installazione appare un'interfaccia del tutto simile a SideraHome e da qui sarà possibile visualizzare e controllare l'impianto.



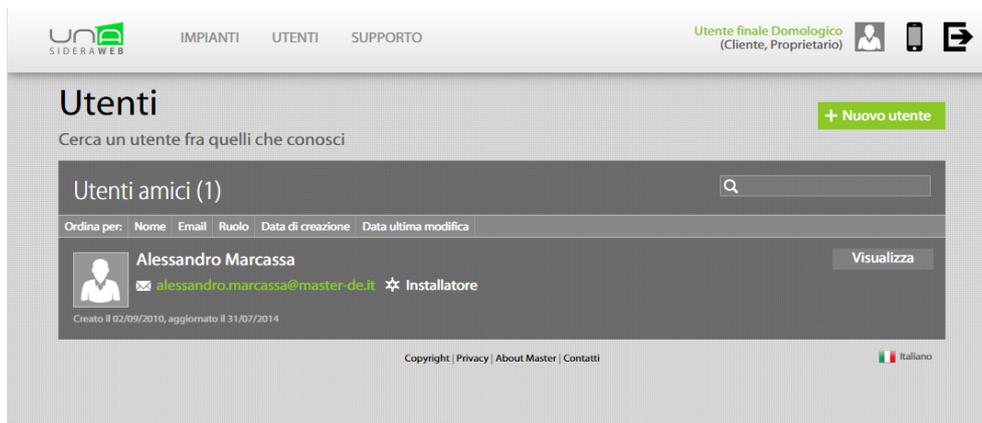
Il sottomenu presente in alto agevola la navigare grazie alle pagine:

- **Mappe:** in cui sono elencate le aree della casa, distribuite gerarchicamente dalla principale alle secondarie. All'interno di esse vi trovano posto tutti gli elementi direttamente ispezionabili e controllabili sotto forma di icone. Cliccandoci sopra comparirà un box con le informazioni sullo stato attuale dell'apparecchio e con le azioni che si possono compiere;
- **Categorie:** è una visualizzazione alternativa a quella delle mappe, dove i dispositivi sono organizzati per tipo e non per locazione;
- **Consumi:** visualizza i consumi degli apparecchi monitorati. I dispositivi sono divisi in due sezioni a seconda se producono energia o se ne consumano. Cliccando sopra ad ogni voce della lista compare uno storico orario, giornaliero, settimanale e mensile nell'arco temporale più recente (è necessaria una scheda SD da inserire nella scheda Vesta). In alternativa è possibile scaricare questi valori in un file CSV (leggibile con *Excel*).
- **Email/SMS:** in cui è possibile verificare il corretto invio di messaggi ed email tramite il portale SideraWeb, se sono stati implementati scenari che ne fanno uso;
- **Comandi:** in cui è possibile controllare lo stato degli ultimi comandi inviati.

Tramite il tasto **Amministra** si ha la possibilità di abilitare il proprio installatore o gli inquilini ad accedere e controllare l'impianto per un tempo limitato (per realizzare un profilo 'Inquilino' vedere la sezione *Utenti*).



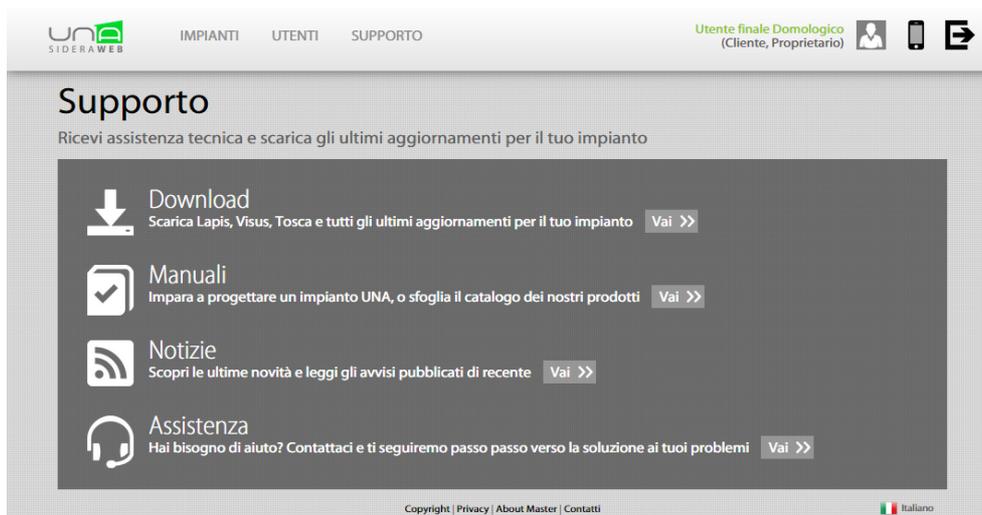
Un ulteriore strumento presente in questa pagina permette di bypassare il portale SideraWeb, cliccando su prosegui viene fornita una guida rapida all'apertura delle porte sul router.



Utenti

In questa pagina sono visualizzati tutti gli utenti collegati al proprio account: installatore, proprietario e inquilini.

Per realizzare un account inquilino è necessario premere il tasto verde **Nuova utente** e fornire tutti i dati richiesti. Una volta realizzato, per associarlo ad un impianto si accede alla pagina **Impianti**, si clicca su **Amministra e Prosegui** alla voce 'Permessi di controllo'. Qui si clicca il tasto verde **Abilita utente**, si sceglie l'utente da abilitare, si imposta un tempo di validazione e si salva per confermare.



Supporto

In questa pagina è possibile scaricare tutto il software necessario a mantenere aggiornato il proprio impianto e i manuali per gli approfondimenti. La sezione notizie riporta le comunicazioni di servizio e gli avvisi di nuove release. L'ultima voce mette a disposizione diverse alternative per contattarci e ricevere supporto in caso di necessità.







www.domologica.com

Master S.r.l. Divisione Elettrica

Via Mario Tognato 16, 35042 Este [Pd] Italia
T +39 0429 602 777 - F +39 0429 601 247
P. IVA IT 00764990289
master@master.it - www.master.it

Master Pom Electricals Trading Llc

Office # 809, Tameem House
Tecom (Dubai) - U.A.E.
Tel. +971 4 4498 400
Fax +971 4 4498 411
www.master-de.ae

MASTER
LIVING TECHNOLOGY